

QUEBEC, CAPITALE ANTICA E MODERNA

Quebec, l'antica roccaforte per il controllo del Nord America, conserva ancora entro la cinta delle sue mura il fascino di una città settecentesca.

- 1) Folla al Carnevale di Quebec.
- 2) Una strada caratteristica.
- 3) Fila di case nella parte alta della città.
- 4) Veduta aerea del porto.

1



FOTO DUNKIN

2



FOTO BANCROFT

Quebec stretta nelle sue mura fortificate è la città del Nord America che più si avvicina in carattere alle città medievali europee, così come tipica di un grosso centro medievale fu la sua vita iniziale in cui si intrecciavano difesa, religione e commercio.

Charles Dickens, che ebbe occasione di visitarla nel 1842, ci ha lasciato questa descrizione: «L'impressione che suscita nel visitatore questa Gibilterra d'America, con le sue altezze vertiginose, la sua cittadella come sospesa nell'aria, le sue ripide strade pittoresche e i suoi passaggi austeri, le splendide vedute che si aprono davanti agli occhi ad ogni svolta, è allo stesso tempo unica e duratura. È un luogo da non dimenticare o confondere con altri, né il viaggiatore può conservarne un ricordo distorto tra i tanti che affollano la sua memoria. Da allora la città vecchia non è molto cambiata e rimane una delle principali attrazioni turi-

stiche del continente nordamericano.

Fondata nel 1608 da Samuel de Champlain su un promontorio roccioso sovrastante il Saint Laurent, Quebec, il cui nome deriva da una parola indiana che significa «dove il fiume si restringe», rivestì fin dall'inizio un'importanza fondamentale nella lotta tra francesi e anglosassoni per il predominio nel Nord America.

Alle origini, il suo sviluppo fu dovuto soprattutto al traffico delle pelli, perché i mercanti francesi erano molto più interessati alla fondazione di un impero commerciale che alla colonizzazione di un territorio che si presentava piuttosto impervio, ma con la venuta di Jean Talon, primo Intendente di Finanza



3